

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE : 7/00054
presentata da **DANIELI FRANCO** il **02/08/1994** nella seduta numero **47**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BARGONE ANTONIO	PROG.FEDER.	08/02/1994
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA MARIA	PROG.FEDER.	08/02/1994
NARDONE CARMINE	PROG.FEDER.	08/02/1994
SCALIA MASSIMO	PROG.FEDER.	08/02/1994
GRASSI ENNIO	PROG.FEDER.	08/02/1994
CALZOLAIO VALERIO	PROG.FEDER.	08/02/1994
CAMOIRANO ANDRIOLLO MAURA	PROG.FEDER.	08/02/1994
EVANGELISTI FABIO	PROG.FEDER.	08/02/1994
PAISSAN MAURO	PROG.FEDER.	08/02/1994
ARLACCHI GIUSEPPE	PROG.FEDER.	08/02/1994
BANDOLI FULVIA	PROG.FEDER.	08/02/1994
BATTAFARANO GIOVANNI	PROG.FEDER.	08/02/1994
BONITO FRANCESCO	PROG.FEDER.	08/02/1994
BONSANTI ALESSANDRA	PROG.FEDER.	08/02/1994
CALVANESE FRANCESCO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	08/02/1994
DI LELLO FINUOLI GIUSEPPE	PROG.FEDER.	08/02/1994
FASSINO PIERO	PROG.FEDER.	08/02/1994
DE BIASE GAIOTTI PAOLA	PROG.FEDER.	08/02/1994
GIULIETTI GIUSEPPE	RIFONDAZIONE COMUNISTA - PROGRESSISTI	08/02/1994
GRIGNAFFINI GIOVANNA	PROG.FEDER.	08/02/1994
INCORVAIA CARMELO	PROG.FEDER.	08/02/1994
SARACENI LUIGI	PROG.FEDER.	08/02/1994
SCOZZARI GIUSEPPE	PROG.FEDER.	08/02/1994

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 02/08/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

DIRITTI CIVILI E POLITICI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

TURCHIA, KURDISTAN

TESTO ATTO

La III Commissione, premesso che: in questi giorni è iniziato ad Ankara un processo penale contro alcuni deputati del Partito della democrazia (Dep) accusati per avere espresso opinioni nell'esercizio del loro mandato parlamentare in favore dell'autonomia del Kurdistan; i suddetti parlamentari, Leyla Zana, Ahmet Turk, Sirri Sakik, Orhan Dogan, Hatip Dicle, Mahmut Alinak (quest'ultimo indipendente) sono stati arrestati in forza di una procedura totalmente arbitraria, giacché per raggiungere la finalità punitiva le autorità di governo ed istituzionali hanno dapprima sciolto il partito (Dep) del quale la maggior parte dei deputati incolpati era diretta espressione, successivamente li ha privati della propria immunità parlamentare, ed infine arrestati con l'imputazione di aver commesso reati contro l'unità dello Stato turco (per i quali è comminata la pena di morte articolo 125 del codice penale); i fatti brevemente esposti appaiono lesivi delle più elementari garanzie dello Stato di diritto, delle fondamentali regole della Democrazia, nonché del diritto-dovere dei rappresentanti del popolo di esprimere liberamente le proprie opinioni; il processo in corso ad Ankara non offre alcuna garanzia di imparzialità; lo Stato turco, membro del Consiglio d'Europa e della Nato, ha sottoscritto la Convenzione europea dei diritti umani; impegna il Governo: ad esprimere formale protesta al Governo Turco per i fatti indicati; ad adottare ogni opportuna iniziativa politica ed istituzionale al fine di tutelare la libertà e la vita degli imputati, garantendo innanzitutto un giusto processo; ad intervenire presso le competenti sedi internazionali per denunciare la gravità dei fatti e per concordare adeguate iniziative comuni, eventualmente anche di carattere sanzionatorio; ad inviare immediatamente una delegazione di osservatori al processo in corso ad Ankara; a fornire ogni più opportuna assistenza, alla delegazione di osservatori dell'Associazione italiana Giuristi Democratici già presente ad Ankara; ad informare tempestivamente il Parlamento in merito all'attuazione dei suindicati impegni. (7-00054)